

Ilmo et Ecco. Sig.

113.

N. 29.

e premure non meno vive, che gentili, che è piaciuto a S. E. avanzarmi in favore di Mons. Vescovo di Luceria, Prente suo, nominato all' Abbazia Capriunicense, verranno da me secondate con questa maggior forza, ed impegno, che saprò, e potrò. Sin d' ora presentata a Sua Santità la lettera Regia, scrittagli da Sua Maestà su' tal proposito, et d' ora accompagnata con le mie più vive suppliche, rappresentandogli li meriti del soggetto, et la necessità, che sia per esercitare con decoro, e profitto la carica di Arca di questo Regno. Sua Beat. non risponderà con sollecitudine. alla Maestà del Re, intanto S. E. può rimaner assicurata dell' immutabile attenzione, che usero in servizio in questo particolare, per doverle render ragguaglio dell' operato mio in attenzione d' ulteriori comandi dell' E. S., a cui ho l'onore di baciare di vero cuore le mani

Roma 16. Ferr. 6. 1713.

M. C. C. C.

Sev. vero
A. S. S. S. S.